

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Variazione nella composizione della Commissione	99
Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme logistiche territoriali. Nuovo testo C. 730 Velo ed altri (Parere alla IX Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i>)	99
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere del Relatore</i>)	102
ALLEGATO 2 (<i>Proposta di parere alternativa presentata dal gruppo M5S</i>)	103
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	105

RISOLUZIONI:

7-00036 Daga: Introduzione nell'ordinamento nazionale di principi e norme per la tutela e la gestione pubblica delle acque, nonché per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato (<i>Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della risoluzione 7-00149</i>)	100
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	101

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti del Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) sulla rinegoziazione dell'accordo-quadro tra ANCI e CONAI in fase di rinnovo	101
--	-----

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione, nell'ambito della discussione della risoluzione 7-00036 Daga sull'introduzione nell'ordinamento nazionale di principi e norme per la tutela e la gestione pubblica delle acque, nonché per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato, di rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Associazione nazionale autorità e enti di ambito (ANEA)	101
--	-----

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 13 novembre 2013. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare Marco Flavio Cirillo.

La seduta comincia alle 13.35.

Variazione nella composizione della Commissione.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che il deputato Angelo Tofalo cessa di

fare parte della Commissione. In proposito, certo di interpretare il sentimento di tutti i colleghi, ringrazia il deputato Tofalo per il contributo fornito ai lavori della Commissione.

Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme logistiche territoriali.

Nuovo testo C. 730 Velo ed altri.

(Parere alla IX Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 12 novembre 2013.

Chiara BRAGA (PD), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole sul provvedimento in oggetto (*vedi allegato 1*).

Massimo Felice DE ROSA (M5S), a nome del suo gruppo, presenta una proposta di parere alternativa (*vedi allegato 2*) sul provvedimento in esame.

Samuele SEGONI (M5S) esprime un giudizio critico sul contenuto del provvedimento in esame, soprattutto con riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 7, 8 e 9, rispettivamente in tema di semplificazione delle procedure in materia di gestione dei rifiuti, di deroghe alla legislazione urbanistica e di copertura finanziaria del progetto di legge.

Chiara BRAGA (PD), *relatore*, in risposta alle considerazioni svolte dal collega Segoni, si dichiara disponibile a inserire nella proposta di parere un'osservazione relativa alla copertura finanziaria del provvedimento in esame. Conferma, invece, il giudizio positivo già espresso sul provvedimento in generale e sulle norme di cui agli articoli 7 e 8 che, a suo avviso, non recano affatto una riduzione delle tutele ambientali e urbanistiche, ma si pongono come uno strumento utile per accelerare la realizzazione di opere di cui il Paese ha bisogno non solo per il rilancio delle attività produttive, ma anche per avviare concretamente quel percorso di riequilibrio tra le diverse modalità di trasporto da sempre indicato dalla Commissione come obiettivo strategico di primaria importanza. Conclude, quindi, presentando una nuova formulazione della propria proposta di parere (*vedi allegato 3*).

Massimo Felice DE ROSA (M5S), nel prendere atto delle considerazioni del relatore, ribadisce il giudizio critico dei deputati del suo gruppo sul provvedimento in generale e sulla proposta di parere

favorevole con osservazione, come riformulata dal relatore.

Ermete REALACCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, avverte che porrà prima in votazione la proposta di parere del relatore, come riformulata e che, in caso di sua approvazione, verrà preclusa la votazione della proposta alternativa dei deputati del gruppo M5S.

La Commissione approva, quindi, la proposta di parere favorevole con osservazione, come riformulata dal relatore, risultando conseguentemente preclusa la proposta di parere alternativa di parere presentata dai deputati del gruppo M5S.

La seduta termina alle 13.50.

RISOLUZIONI

Mercoledì 13 novembre 2013. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 13.50.

7-00036 Daga: Introduzione nell'ordinamento nazionale di principi e norme per la tutela e la gestione pubblica delle acque, nonché per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.

(Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della risoluzione 7-00149).

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione in titolo, rinviata nella seduta del 12 settembre 2013.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che il 31 ottobre scorso è stata presentata la risoluzione n. 7-00149, a prima firma del deputato Manfredi, vertente su materia identica a quella della risoluzione in titolo. Avverte, quindi, che, se non vi sono obiezioni, la discussione delle due risoluzioni proseguirà congiuntamente.

La Commissione consente.

Massimiliano MANFREDI (PD), nell'illustrare brevemente la propria risoluzione, ritiene che sia preferibile rinviare la discussione degli atti di indirizzo in esame dopo avere concluso il breve ciclo di audizioni già opportunamente deliberato dall'ufficio di presidenza della Commissione.

Federica DAGA (M5S) dichiara di condividere quanto appena detto dal collega Manfredi sulle modalità e sui tempi della discussione delle risoluzioni in esame.

Ermete REALACCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.55.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.55 alle 14.05.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 13 novembre 2013.

Audizione di rappresentanti del Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) sulla rinegoziazione dell'accordo-quadro tra ANCI e CONAI in fase di rinnovo.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.05 alle 15.10.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 13 novembre 2013.

Audizione, nell'ambito della discussione della risoluzione 7-00036 Daga sull'introduzione nell'ordinamento nazionale di principi e norme per la tutela e la gestione pubblica delle acque, nonché per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato, di rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Associazione nazionale autorità e enti di ambito (ANEA).

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.10 alle 16.

ALLEGATO 1

Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme logistiche territoriali (Nuovo testo C. 730 Velo ed altri).

PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE

La VIII Commissione,

esaminato il nuovo testo della proposta di legge C. 731 e altri recante « Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme territoriali logistiche »;

sottolineata l'importanza di un'iniziativa legislativa che va nella giusta direzione di migliorare la dotazione infrastrutturale del Paese e di porre al centro delle politiche del settore dei trasporti gli obiettivi dello sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale del sistema;

valutato positivamente che il nuovo testo della proposta di legge C. 730 tiene in considerazione i rilievi formulati dalla VIII Commissione nella precedente legislatura su un testo di analogo tenore,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme logistiche territoriali (Nuovo testo C. 730 Velo ed altri).**PROPOSTA DI PARERE ALTERNATIVA
PRESENTATA DAL GRUPPO M5S**

La VIII Commissione,

premesso che:

il provvedimento in esame riproduce il contenuto del testo unificato delle proposte di legge C. 3681 e C. 4296 già approvato nella precedente legislatura, nell'aprile 2012, dalla Camera e non giunto all'approvazione definitiva da parte del Senato;

la proposta interviene in un settore, quello degli interporti e delle piattaforme logistiche, la cui eventuale ulteriore espansione appare legata ad una concezione trasportistica che andrebbe ripensata, alla luce di una chiara consapevolezza degli enormi costi ambientali di un modello di sviluppo che punta sul crescente impiego dei combustibili fossili e sul progressivo consumo di suolo, a discapito di forme di economia che, privilegiando la filiera corta e i prodotti locali, possono rivitalizzare i sistemi produttivi e l'occupazione locale;

l'articolo 1 individua l'ambito di applicazione del provvedimento, le finalità della legge e detta la definizione di interporto, di piattaforma logistica territoriale e di infrastruttura intermodale;

l'articolo 2 interviene in materia di ricognizione degli interporti e delle piattaforme territoriali esistenti nonché di programmazione degli interventi in materia;

l'articolo 3 individua i requisiti per l'individuazione di nuovi interporti; si rileva, in proposito che, tra i principi pre-

visti, sono assenti i seguenti: una clausola che indichi le strutture già esistenti o il suolo impermeabilizzato come luoghi idonei per la realizzazione degli interporti; l'indicazione del parere vincolante delle amministrazioni locali coinvolte; la presenza di corridoi ecologici e aree protette come elemento ostativo alla realizzazione degli interporti;

l'articolo 4 prevede l'istituzione, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un Comitato nazionale per l'intermodalità e la logistica, a cui vengono attribuiti compiti di indirizzo, programmazione e coordinamento di tutte le iniziative inerenti allo sviluppo delle piattaforme logistiche territoriali e compiti di promozione dello sviluppo economico e miglioramento qualitativo delle aree facenti parte delle piattaforme logistiche territoriali;

l'articolo 5 reca norme relative alla qualificazione giuridica degli interporti come soggetti di diritto privato, che però utilizzano finanziamenti pubblici, creando un inaccettabile corto circuito pubblico-privato assolutamente privo di meccanismi di controllo;

l'articolo 6 stabilisce che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Comitato nazionale per l'intermodalità e la logistica, individui, in ordine di priorità, i progetti relativi alla realizzazione e allo sviluppo degli interporti, delle infrastrut-

ture intermodali e delle piattaforme logistiche territoriali;

L'articolo 7 demanda a un decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e d'intesa con la Conferenza unificata, la disciplina delle modalità di gestione dei rifiuti speciali e delle merci pericolose, anche attraverso la definizione di procedure semplificate; si rileva l'inopportunità di tale disposizione per ragioni che attengono sia alla formulazione che al merito: il testo evidenzia profili di opacità omettendo di circoscrivere il perimetro di applicazione della disciplina dei rifiuti speciali e merci pericolose agli interporti, trattando, inoltre, alla stessa stregua beni e residui attraverso l'accostamento dei rifiuti speciali alle merci pericolose; inoltre, l'emanando decreto ministeriale conterrebbe, in prospettiva, una disciplina della gestione dei rifiuti speciali e delle merci pericolose con l'obiettivo di favorire la diversificazione modale e la sicurezza dei trasporti nell'ambito delle piattaforme logistiche territoriali da realizzare anche attraverso la definizione di procedure semplificate, ma senza il benché minimo

cenno alle esigenze di tutela della salute dei cittadini;

L'articolo 8 introduce una preoccupante deroga alla disciplina urbanistica considerando i progetti per la realizzazione degli interporti, delle infrastrutture intermodali e delle piattaforme logistiche territoriali a tutti gli effetti variante urbanistica rispetto ai piani di competenza degli enti locali e delle regioni nei cui territori sono localizzate le piattaforme logistiche territoriali; appare evidente che la norma, pur essendo stata in parte mitigata durante l'esame in Commissione Trasporti, rappresenta un'inaccettabile alterazione dei principi di equilibrata pianificazione e programmazione territoriale;

L'articolo 9 reca la copertura finanziaria del provvedimento a valere sull'accantonamento del fondo speciale di conto capitale relativo al Ministero dell'ambiente, la cui disponibilità finanziaria appare già insufficiente per le esigenze del suo dicastero,

esprime

PARERE CONTRARIO.

ALLEGATO 3

Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme logistiche territoriali (Nuovo testo C. 730 Velo ed altri).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

esaminato il nuovo testo della proposta di legge C. 730 e altri recante « Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme logistiche territoriali »;

sottolineata l'importanza di un'iniziativa legislativa che va nella giusta direzione di migliorare la dotazione infrastrutturale del Paese e di porre al centro delle politiche del settore dei trasporti gli obiettivi dello sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale del sistema;

valutato positivamente che il nuovo testo della proposta di legge C. 730 tiene

in considerazione i rilievi formulati dalla VIII Commissione nella precedente legislatura su un testo di analogo tenore,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di riconsiderare la copertura finanziaria di cui all'articolo 9 che prevede l'utilizzo parziale dell'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.